

INTERVENTI REALIZZABILI CON AUTORIZZAZIONE IN REGIME SEMPLIFICATO	
1	Opere che determinano un aumento di volume non superiore al 10% e comunque entro il limite di 100 mc nel rispetto delle caratteristiche dei materiali e delle finiture dell'edificio
2	Realizzazione o modifica di aperture esterne o finestre a tetto su beni tutelati dal codice dei beni culturali nel rispetto delle caratteristiche dei materiali e delle finiture dell'edificio
3	Interventi su prospetti con modifica delle caratteristiche dell'edificio. Esempi: riconfigurazione di aperture esterne, interventi su cornicioni, ringhiere o parapetti, realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze, realizzazione o modifica di scale esterne
4	Interventi sulle coperture con modifica delle caratteristiche dell'edificio. Esempi: rifacimento del manto del tetto con colori diversi, modifiche all'inclinazione delle falde, realizzazione di l astrici, canne fumarie o comignoli, finestre a tetto e lucernari.
5	Interventi di adeguamento antisismico o di miglioramento energetico con modifica delle caratteristiche dell'edificio
6	Eliminazione delle barriere architettoniche (rampe per dislivelli superiori a 60 cm), realizzazione ascensori, anche esterni che alterino la sagoma dell'edificio e siano visibili dallo spazio pubblico
7	Installazione di impianti come condizionatori, caldaie, parabole effettuate su posizioni visibili dallo spazio pubblico. Oppure relativi a i beni vincolati dal punto di vista storico
8	Installazione di pannelli solari o fotovoltaici sul tetto in posizioni visibili dall'esterno
9	Installazione di microgeneratori eolici (alti più di 1,5 m, e con diametro superiore a un metro) . Anche se si tratta di beni vincolati (articolo 136 codice dei beni culturali).
10	Installazione di cabine tecnologiche per impianti a rete o sostituzione delle cabine con altre diverse per tipologia, dimensione o localizzazione
11	Interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente (rotatorie, incroci, parcheggi a raso con fondo drenante)
12	Interventi sistematici di arredo urbano con installazione di manufatti, compresi gli impianti di illuminazione pubblica
13	Opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, se non previste negli accordi di collaborazione tra ministero, Regioni e enti locali.
14	Interventi sulle pertinenze degli edifici senza modifiche significative alle planimetrie. Esempi: camminamenti, sistemazioni a verde, demolizioni di volumi tecnici, realizzazione di serre a uso domestico non superiori a 20 mq. Inclusi ville giardini e parchi tutelati dall' art. 136, del codice dei beni culturali
15	Demolizione senza ricostruzione di edifici privi di interesse culturale.
16	Realizzazione di autorimesse fuoriterra con volume emergente non superiore a 50 mc.
17	Realizzazione di tettoie, chioschi da giardino, porticati di natura permanente con superficie non superiore a 30 mq oppure di manufatti con volume fuoriterra non superiore a 30 mc
18	Interventi di riconfigurazione delle aree di pertinenza come nuove pavimentazioni, realizzazione di rampe, opere di arredo
19	Installazione di tettoie a servizio di capannoni o elementi di collegamento tra capannoni entro il limite del 10% della superficie coperta
20	Impianti esterni a servizio di fabbriche come strutture per lo stoccaggio dei prodotti o la canalizzazione dei fluidi
21	Realizzazione di cancelli, recinzioni, muri di cinta oppure sostituzione dei medesimi manufatti senza rispettare le caratteristiche dei materiali e delle finiture dei manufatti esistenti. Inclusi i beni tutelati.
22	Taglio senza sostituzione di alberi o arbusti (se autorizzato)
23	Realizzazione di opere accessorie soprasuolo correlate alla distribuzione di servizi di rete, o di allaccio a fogne e infrastrutture a rete
24	Posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati come pozzi e serbatoi che comportano la modifica della morfologia del terreno. Posa in opera degli stessi manufatti all'esterno con volume non superiore a 15 mc.
25	Installazione di strutture temporanee senza fondazioni per eventi o per esposizione e vendita per il solo periodo delle manifestazioni per un periodo superiore a 120 giorni e inferiore a 180
26	Realizzazione di dehors tali da configurare spazi chiusi funzionali a negozi, ristoranti, bar, attività per lo sport e il tempo libero
27	Manufatti realizzati soprasuolo correlati a pozzi e prelievo da falda per uso domestico
28	Realizzazione di ponticelli per l'attraversamento di corsi d'acqua o tombinamento parziale dei medesimi
29	Manufatti per il ricovero di attrezzi agricoli con opere murarie e fondazioni non superiori a 10 mq
30	Attività ittica: nuove strutture non superiori a 30 mq
31	Adeguamento della viabilità vicinale o ponderale nel rispetto delle norme
32	Interventi di ripristino delle attività agricole e pastorali nelle aree rurali se eseguite in assenza di piano paesaggistico regionale
33	Interventi di diradamento boschivo
34	Riduzione delle superfici a bosco nelle aree di pertinenza di immobili esistenti purché non superiori a 2mila mq e autorizzate dalle autorità competenti
35	Realizzazione di viabilità forestale in assenza di piani forestali previo parere favorevole della Sovrintendenza
36	Installazione di cartelli o messaggi pubblicitari non temporanei di dimensioni inferiori a 18 mq. Include le insegne a messaggio o luminosità variabile
37	Installazione di linee elettriche o telefoniche su palo a servizio della singola utenza di altezza non superiore, rispettivamente, a 10 metri e 6,3 metri
38	Installazione o modifica di impianti delle reti Tlc che comportino realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri su edifici esistenti oppure realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci non superiori a 6 metri o anche volumi tecnici a servizio delle antenne non superiori a 3 metri su edifici esistenti e non superiori a 4 metri se collocati a terra.
39	Interventi di modifica di manufatti a difesa delle acque
40	Interventi sistematici di ingegneria naturalistica
41	Interventi di demolizione e ricostruzione di edifici con volume, sagoma e sedime diverso dall'edificio originario e diversi dagli interventi resi necessari da crolli legati calamità naturali. Esclusi i beni tutelati (articolo 136, comma 1 lettere a e b del codice dei Beni culturali)
42	Interventi di ripascimento di arenili in erosione, realizzazione di dune artificiali, ripristino di opere di difesa della costa